

«Il capostaff non è ingegnere» Ma il Comune difende Lemmetti

IL CASO

Non è iscritto all'albo degli ingegneri, ma firma importanti delibere di bilancio per il Comune di Roma, nelle quali sono previste anche attività di progettazione. E il Campidoglio lo difende, respinge le pressioni (anche da parte della maggioranza grillina) per rimuoverlo. Nuova puntata sul caso di Cristiano Battaglini, capostaff dell'assessore al Bilancio Gianni Lemmetti, già nel mirino perché il suo stipendio è passato in pochi anni da 41mila a 91mila euro.

Francesco Figliomeni, consigliere di Fratelli d'Italia nell'Aula Giulio Cesare, ha annunciato che il membro dello staff dell'assessore «non risulta attualmente inserito nell'albo unico nazionale degli ingegneri. Questo ri-

sulta dall'accesso agli atti effettuato nei giorni scorsi presso il Consiglio nazionale». Sempre nei giorni scorsi lo stesso esponente di FdI aveva spiegato che la questione è dirimente. «Capire se abbia sostenuto e superato l'esame di abilitazione e sia iscritto nell'albo degli ingegneri è importante, perché nei curricula spesso viene anche citata attività di "progettazione", cioè la qualifica di ingegnere, che viene richiamata in tutti gli atti amministrativi, note assessorili, delibera e contratto di assunzione. Qualora dovesse non esserci il titolo professionale, la legge prevede anche specifiche sanzioni penali».

PRESSIONI

Nelle scorse ore alcuni esponenti di maggioranza avrebbero fatto pressioni su Lemmetti per far

dimettere il suo collaboratore. Va detto che l'assessore non gode di grande simpatia tra tutti i consiglieri grillini, a maggior ragione in questa fase dopo il braccio di ferro sull'approvazione dei bilanci e del piano di risanamento di Ama, delibera che ieri non a caso è passata soltanto con 20 voti. Lo stesso Lemmetti nei giorni scorsi era finito nel mirino, dopo che si era scoperto che la sua compagna, Silvia Di Manno, aveva ottenuto un contratto di collaborazione dal suo collega, l'assessore all'Urbanistica Luca Montuori.

La decisione aveva scatenato le ire della sindaca, che aveva subito preteso le dimissioni della donna, pronta anche a chiedere la testa dei suoi membri di giunta coinvolti. In un primo tempo il titolare del Bilancio aveva provato a resistere, poi era arrivata

in Campidoglio una lettera della Di Manno che rinunciava sua sponte all'incarico. Nelle ultime ore la stessa Raggi avrebbe deciso di seguire una linea diversa: no alle dimissioni di Battaglini, mentre il suo staff fa sapere che il consulente è comunque un ingegnere.

POLEMICHE

Lo sbarco di Battaglini in Campidoglio, già nel 2017, fece scalpore, quando si venne a sapere che l'uomo non aveva alcuna consolidata esperienza nelle mansioni per le quali l'aveva chiamato Lemmetti: infatti, in passato, aveva lavorato nel settore del turismo ed era allenatore di una squadra di pallavolo delle serie minori in Toscana. E pare che proprio in questa veste avesse conosciuto l'assessore al Bilancio.

F. Pac.

L'assessore capitolino al Bilancio, Gianni Lemmetti



**FIGLIOMENI (FDI):
«IL COLLABORATORE
NON È ISCRITTO
ALL'ALBO, NON PUÒ
FIRMARE ATTI
DI PROGETTAZIONE»**

Arriva il sì al salva-Ama M5S perde altri pezzi

256
385
491

«Il capostaff non è ingegnere»
Ma il Comune difende Lemmetti

PIEMME PER LA TUA PUBBLICITÀ PUOI CONTATTARE I NOSTRI NUMERI:
ROMA 06-3779181 MESTRE 041-510020
MILANO 02-5750281 FIRENZE 055-2140811
NAPOLI 081-2472311 LECCE 0832-2781